



**PROVINCIA
DI PARMA**

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

NOTA INTEGRATIVA

art. 11, c. 5 D.Lgs 118/2011

Allegato D)

INDICE

- *PREMESSA*
- *QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*
- *CRITERI DI VALUTAZIONE ED ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA*
 - *Entrate correnti*
 - *Spese correnti e rimborso prestiti*
 - *Entrate e Spese correnti non ricorrenti e ricorrenti*
 - *Spese di investimento e fonti di finanziamento*
- *ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2017*
- *UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*
- *ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO*
- *FONDO PLURIENNALE VINCOLATO*
- *ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI ED ALTRI SOGGETTI*
- *ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI*
- *ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN SOCIETA' CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE*
- *RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA*

Premessa

La stesura della presente Nota Integrativa avviene nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, "Allegato 4/1" al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

La Provincia di Parma quest'anno approverà il Bilancio di Previsione 2018-2020 entro il 28 febbraio 2018, come da proroga decretata dal Ministero degli Interni in data 29/11/2017. Dopo tre anni di soli bilanci annuali, si torna ad una programmazione triennale. Ciò è stato reso possibile dall'allentamento operato dal legislatore ai tagli di risorse imposti alle Province a partire dal 2014.

Il bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il bilancio di previsione di competenza 2018-2020 pareggia rispettivamente in € 67.221.659,42 nel 2018, in € 77.459.850,01 nel 2019 ed in € 59.196.224,57 nel 2020.

Gli equilibri di competenza nel triennio sono assicurati nel modo seguente:

	2018	2019	2020
Entrate titoli 1 - 2 - 3	39.534.789,42	38.760.980,01	38.760.980,01
Spese titolo 1 - Spese correnti	-34.598.936,10	-34.023.976,65	-34.008.752,95
Spese titolo 4 - Quote capitale amm.to mutui e prestiti	-4.718.853,32	-4.737.003,36	-4.752.227,06
Entrate correnti ad investimenti	-217.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	- 0,00	- 0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	800.000,00	0,00
Entrate correnti ad investimenti	217.000,00		0,00
Entrate titoli 4 - 5 - 6	19.060.000,00	29.272.000,00	11.808.374,56
Spese titolo 2 - Spese in c/capitale	-19.277.000,00	-30.072.000,00	-11.808.374,56
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di cassa per il 2018 sono state elaborate tenendo conto della consistenza degli stanziamenti di competenza e dei residui attivi e passivi.

Il saldo di cassa non negativo, pari ad € 15.177.277,52 assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del Tuel.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO									
ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	40.713.817,05	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-	Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato			800.000,00	-					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.819.510,47	35.050.000,00	35.050.000,00	35.050.000,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	72.194.609,59	34.598.936,10	34.023.976,65	34.008.752,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.063.858,90	2.798.207,16	2.084.787,75	2.084.787,75					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.906.730,47	1.686.582,26	1.626.192,26	1.626.192,26					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.507.441,40	19.060.000,00	29.272.000,00	11.808.374,56	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	41.723.156,46	19.277.000,00 <i>800.000,00</i>	30.072.000,00	11.808.374,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	880.813,83	-	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
Totale entrate finali.....	93.178.355,07	58.594.789,42	68.032.980,01	50.569.354,57	Totale spese finali.....	113.917.766,05	53.875.936,10	64.095.976,65	45.817.127,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.718.853,32	4.718.853,32	4.737.003,36	4.752.227,06
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.216.373,55	7.077.500,00	7.077.500,00	7.077.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.294.649,08	7.077.500,00	7.077.500,00	7.077.500,00
Totale titoli	101.944.098,62	67.221.659,42	76.659.850,01	59.196.224,57	Totale titoli	127.480.638,45	67.221.659,42	77.459.850,01	59.196.224,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	142.657.915,67	67.221.659,42	77.459.850,01	59.196.224,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	127.480.638,45	67.221.659,42	77.459.850,01	59.196.224,57
Fondo di cassa finale presunto	15.177.277,22								

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Le previsioni di spesa di competenza sono state elaborate considerando :

- le spese sostenute in passato
- la copertura di spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti;
- le risorse necessarie per la realizzazione degli investimenti previsti nei piani e nei programmi già adottati e nel piano investimenti 2018.

Analogamente per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle disposizioni normative introdotte dalla legge di bilancio 2018 (L.205 del 27 dicembre 2017).

Più in dettaglio:

- per quanto riguarda le entrate derivanti da tributi propri, le previsioni sono state effettuate prendendo a riferimento l'assestamento del bilancio 2017, tenendo conto degli effetti derivanti dalle manovre fiscali adottate a livello nazionale;
- le entrate relative ai rimborsi da parte della Regione in attuazione della L.R. 13/2015 sono state valutate sulla base delle convenzioni sottoscritte tra le Province e la Regione Emilia - Romagna;
- le entrate relative ai trasferimenti sono state definite tenendo conto dei trasferimenti previsti a carico del bilancio dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici.

Entrate correnti

Titolo I - Entrate Tributarie:

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Totale	35.421.420,51	35.050.000,00	35.050.000,00	35.050.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate come quelle dell'anno precedente con decreto presidenziale n. 242 del 14.12.2017

Nella Tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'esercizio 2018

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente: con Decreto Lgs. N. 504 del 30.12.1992 - art. 19 è stato istituito dall'1.1.93, a favore delle Province, un tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente da applicarsi sulle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni.

Alcuni comuni sono passati dal regime di tributo a quello di tariffa per lo smaltimento rifiuti.

La Legge Ronchi (art. 49, comma 17, del D.Lgs 5.2.1997 n. 22) salvaguarda anche in questa ipotesi l'addizionale provinciale.

L'art. 14 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede dal 1 gennaio 2013, l'istituzione in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e servizi, in sostituzione degli attuali regimi di prelievo sullo smaltimento dei rifiuti, confermando l'applicazione del tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale al nuovo tributo comunale (comma 28 del predetto articolo).

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 704 abroga il suddetto art. 14 e con l'art. 1, c. 639 istituisce la tassa sui rifiuti (TARI) come componente dell'imposta unica comunale (IUC). La legge di stabilità 2014 inoltre, con l'art. 1, c. 666 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

La misura del tributo era stabilita da un minimo dell'1% a un massimo del 5%. Dall'esercizio 1996 questa Amministrazione applica l'aliquota massima del 5%.

Per gli anni 2018 - 2020 è stato stimato **un gettito di euro 3.500.000,00**

Imposta provinciale di trascrizione: è stata istituita, con Decreto Lgs. N. 446/1997, a favore delle Province, dal primo gennaio 1999, e ha riassorbito l'imposta erariale e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni al PRA.

Questo Ente fino all'esercizio 2006 ha applicato l'aliquota massima, con maggiorazione del 20% delle aliquote base di cui al D.M. n. 435/24.11.1998.

Dal 2007 è stato applicato l'art.1 comma 154 della Legge 296/2006 che ha introdotto la possibilità di aumentare le tariffe dal 20% al 30%.

L'imposta è riscossa dall'ACI di Parma e versata entro cinque giorni alla Tesoreria Provinciale tramite la Banca Nazionale del Lavoro.

La maggior parte delle agenzie automobilistiche presentano le formalità al PRA in via telematica e gli incassi da parte dell'ufficio provinciale ACI sono gestiti tramite il RID interbancario.

L'art. 17, comma 6, del Decreto Legislativo n. 68 del 2011 ha disposto l'equiparazione tariffaria degli atti soggetti ad IVA e di quelli non soggetti ad IVA. La relativa misura dell'imposta è quindi determinata secondo gli attuali criteri proporzionali vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 165 modifica la regolamentazione dell'imposta, introducendo l'esenzione per le cessioni di mezzi di trasporto usati a seguito di riscatto del veicolo da parte del locatario.

Per gli anni 2018-2020 è stata inserita una previsione di **€ 14.850.000,00** pari all'asestato dell'anno 2017.

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto: si applica sulle polizze assicurative per responsabilità civile di conduzione dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province, dove viene fatta l'iscrizione, per i veicoli e quella di residenza del proprietario, per le macchine agricole.

L'imposta è riscossa dall'Agenzia delle Entrate e versata alla Provincia.

A decorrere dall'anno 2012, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio delle Province. L'aliquota base dell'imposta è pari al 12,5% ma le Province hanno la facoltà, da giugno 2011, di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 questa amministrazione applica l'aliquota del 16%.

È stato iscritta negli anni 2018 - 2020 prudenzialmente una lieve diminuzione, con uno stanziamento pari ad **€uro 16.700.000,00**

ANNI	Imposta trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle assicurazioni RC	Tributo in campo ambientale contro
2013	11.842.944,41	20.950.123,07	3.400.000,00
2014	11.885.399,55	19.232.811,66	3.469.433,98
2015	13.269.757,61	18.209.465,61	4.265.124,02
2016	14.321.035,29	17.291.127,80	3.617.489,54
2017 assest.	14.850.000,00	17.000.000,00	3.556.420,51
2018 prev.	14.850.000,00	16.700.000,00	3.500.000,00

Il principale motivo di preoccupazione deriva dal progressivo ridursi delle entrate legate all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. Le previsioni 2018 – 2020 sono state elaborate considerando, prudenzialmente, una diminuzione dell'1% rispetto all'assestato 2017 che potrebbe derivare dalle eventuali evasioni.

In aumento rispetto allo scorso anno sono le entrate relative all'imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico.

Per quanto riguarda il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale la previsione è stata effettuata confermando i dati relativi all'assestato 2017.

Per concludere il Titolo I di entrata subisce una diminuzione rispetto allo scorso anno in quanto in via prudenziale si è stimato un minor gettito dell'imposta Rc Auto

Titolo II - Trasferimenti correnti

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Trasferimenti correnti	12.200.313,20	2.798.207,16	2.084.787,75	2.084.787,75

Trasferimenti dalla Regione e dallo Stato

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate della Regione e dello Stato e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato nel 2018 si è previsto solo il trasferimento compensativo relativo alla minor entrata degli introiti Ipt in quanto in base all'art. 1 c. 839

della Legge 205/2017 nessun Ente iscrive a Bilancio le somme relative ai contributi e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica netto.

I trasferimenti della Regione sono previsti con riferimento a: il rimborso riguardante il personale dei centri impiego fino al 30 giugno 2018, il rimborso dei costi sostenuti nella fase transitoria del riordino delle funzioni, il rimborso delle deleghe riassegnate e la somma di alcune assegnazioni fatte dalla Regione nell'ambito del diritto allo studio.

Nell'ultimo triennio si è verificata, una notevole contrazione delle risorse trasferite dalla Regione per l'esercizio delle funzioni delegate. Tutto ciò anche in conseguenza della L.R.13 del 2015 conseguente al nuovo ruolo delle Province.

L'andamento delle principali entrate dei primi due titoli si può riassumere nella tabella che segue:

	2013	2014	2015	2016	2017 (assest.)	2018 (prev.)	2019(prev.)	2020(prev.)
Addizionale consumi energia elettrica	592.152,49	32.459,26	12.762,18	10.666,45	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Provinciale di Trascrizione e immatricolazione veicoli PRA	11.842.944,41	11.885.399,55	13.269.757,61	14.321.035,29	14.850.000,00	14.850.000,00	14.850.000,00	14.850.000,00
Imposta responsabilita civile auto	20.950.123,07	19.232.811,66	18.209.465,61	17.291.127,80	17.000.000,00	16.700.000,00	16.700.000,00	16.700.000,00
Tributo per funzioni in campo ambientale	3.400.000,00	3.469.433,98	4.265.124,02	3.617.489,54	3.556.420,51	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale Entrate Tributarie	36.785.219,97	34.620.104,45	35.757.109,42	35.240.319,08	35.421.420,51	35.050.000,00	35.050.000,00	35.050.000,00
Contributo da versare allo Stato	-1.153.735,00	-5.131.987,34	-12.040.173,93	-21.407.242,43	-21.377.350,52	-11.085.211,54	-11.267.495,44	-11.267.495,44
Trasferimenti dallo Stato per strade e scuole + rimborso IPT				4.281.867,33	5.932.719,78	201.851,83	201.851,83	201.851,83
Risorse effettivamente disponibili	35.631.484,97	29.488.117,11	23.716.935,49	18.114.943,98	19.976.789,77	24.166.640,29	23.984.356,39	23.984.356,39

Titolo III Entrate Extratributarie

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.259.486,12	1.019.026,80	1.003.636,80	1.003.636,80
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	144.700,00	138.100,00	93.100,00	93.100,00
Interessi attivi	9.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	83.500,26	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.187.003,20	521.955,46	521.955,46	521.955,46
Totale	2.684.189,50	1.686.582,26	1.626.192,26	1.626.192,26

Tra le entrate tributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, e dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi attivi.

Tale voce prevede uno stanziamento di € 1.686.582,26 nel 2018, € 1.626.192,26 per ciascuna delle annualità 2019 e 2020 ipotizzato sulla base dei contratti di locazione attiva e di rendite patrimoniali, dell'andamento storico delle entrate derivanti da: diritti di istruttoria, canoni occupazione spazi ed aree pubbliche, sanzioni, proventi e rimborsi.

Sempre nelle entrate extratributarie si sono iscritti € 30.000,00 come entrate derivanti da sanzioni del codice della strada (art. 208 d.lgs.285/92) destinati per € 15.000,00 alla manutenzione ordinaria delle strade e per € 15.000,00 ad acquisti per il funzionamento del servizio di Polizia provinciale, in attuazione del decreto presidenziale n. 8 del 23/01/2018.

Spese correnti e rimborso prestiti

Le previsioni di spesa corrente di complessivi € 34.598.936,10 per il 2018, € 34.023.976,65 nel 2019 e € 34.008.752,95 nel 2020 sono state formulate tenendo conto dei seguenti elementi:

- le spese fisse e non comprimibili;
- le richieste avanzate dai servizi;
- il contributo alla riduzione della spesa pubblica richiesto al comparto delle Province che si traduce in una drastica riduzione delle risorse correnti proprie;
- i contratti sottoscritti che prevedono spese con esigibilità nell'anno 2018 e successivi.

La parte corrente del bilancio 2018 - 2020 comprende principalmente poste destinate a costi fissi (personale, riversamenti a Stato per taglio risorse, imposte, tasse e rate mutui) o spese generali di funzionamento (utenze, carburanti, manutenzioni ordinarie di scuole, edifici e strade) che consentono un margine di discrezionalità molto risicato.

Per quanto riguarda la spesa corrente, il contributo aggiuntivo per il comparto delle Province, pari a € 317 milioni, previsto nella legge di bilancio 2018 dello Stato ci ha permesso di destinare alla manutenzione ordinaria delle strade e delle scuole € 4.927.164,49 contro € 2.904.207,22 della previsione iniziale 2017.

L'importo maggiore del titolo 1 di spesa è costituito dal trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica.

La L. 205 del 27/12/2017, Legge di bilancio 2018 per lo Stato, all'art 1, c 838 prevede un contributo, a favore delle province delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di € 317 milioni per l'anno 2018, di € 110 milioni per gli anni 2019 e 2020, di € 180 milioni a decorrere dal 2021. Il suddetto contributo dovrebbe essere ripartito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 10/02/2018.

Il contributo previsto dalla Legge di Bilancio 2018 si aggiunge a quello previsto dall'art. 20 del DL 50/2017.

In breve, allo stato attuale, la complicata situazione finanziaria delle partite attive e passive fra lo Stato e la provincia di Parma si può rappresentare come di seguito:

- a) Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, a seguito delle misure imposte dal D.L. 95/2012 si è tramutato da un fondo che lo Stato trasferiva alle Province, anche in base alla popolazione residente e all'estensione territoriale, in un trasferimento allo Stato che, per gli anni dal 2018 al 2020, in assenza dell'emanazione dell'apposito DM, viene previsto in € 1.611.864,74, importo pari a quello dell'anno 2017 determinato dal D.M. 14.03.2017;
- b) Il concorso alla finanza pubblica stabilito dal D.L.66/2014 sulla base dei fabbisogni standard misurati dal SOSE, è quantificato, per l'anno 2018, dalla tab. 2 allegata al D.L. 50/17 in complessivi € 4.216.157,25. La riduzione cessa la sua validità a partire dal 2019;
- c) Il taglio inferto dalla L.190/2014 (c 418, art 1) che prevede, a partire dal 2017, una riduzione complessiva per le province e le città metropolitane, delle regioni a statuto ordinario, di € 2,7 miliardi. Per la Provincia di Parma il suddetto sacrificio viene previsto nel bilancio 2018 – 2020 in € 22.210.180,82, pari all'importo del 2017, determinato in tab. 1 del D.L. 50/2017;
- d) L'ulteriore somma richiesta al comparto delle Province, a titolo di contributo alla finanza pubblica, dall'art. 1, c. 150bis della L. 56/2014, pari a complessivi € 69 milioni, a decorrere dal 2016. Per la Provincia di Parma la riduzione per gli anni 2018 -2020 viene prevista in € 738.558,72, pari all'importo dell'anno 2017, determinato con DM del 18 novembre 2016;
- e) L'impatto della L. 190/14 è stato mitigato dalle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2017 (L. 232/16) che al comma 438 istituisce, a decorrere dal 2017, un fondo, di € 650 milioni, da ripartire per interventi a favore degli enti territoriali e che, per la provincia di Parma, può essere previsto per le annualità 2018 - 2020 in €. 7.418.969,19, così come quantificato dal DPCM del 10/03/2017 pubblicato in GU n. 123 del 29/05/2017 – Supplemento Ordinario n. 25, art. 4, tabella F;

- f) La legge di stabilità per il 2016 (L.208/15) al comma 754 prevedeva, inoltre, sempre a sostegno delle funzioni fondamentali delle Province, un contributo dal 2017 al 2020, per complessivi € 220 milioni, che con il D.L.50/17 in tab. 3, è stato quantificato per la Provincia di Parma, in euro 3.151.977,37;
- g) L'art. 20, del D.L. 50/2017 attribuisce un contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle province di € 180 milioni per gli anni 2017 e 2018 e di € 80 milioni dal 2019. Il riparto per le annualità 2017 e 2018 è stato determinato con comunicato del Ministero del 18/07/2017 e per la Provincia di Parma è previsto in € 2.578.890,58 mentre per il 2019 e 2020 la previsione viene calcolata in modo proporzionale in € 1.146.173,59;
- h) L'art. 1, c. 838 della L. 205/2017, Legge di bilancio 2018 per lo Stato prevede un contributo, a favore delle province delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di € 317 milioni per l'anno 2018, di € 110 milioni per gli anni 2019 e 2020, di € 180 milioni a decorrere dal 2021. In assenza del decreto del Ministero dell'Interno con la previsione del riparto tra le province, nel bilancio 2018 – 2020 il contributo viene determinato proporzionalmente all'attribuzione del contributo assegnato dall'art. 20, c. 1 del DL 50/2017 per € 4.344.175,32 nel 2018 e per € 1.575.988,69 nel 2019 e 2020.

Ai fini delle scritture contabili è necessario considerare il contenuto dell'art. 1, c. 839 della L. 205/2017 che stabilisce che i contributi di cui ai punti f), g) ed h) vengono versati dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte delle Province. Pertanto ciascun ente beneficiario non iscrive in entrata le somme relativi ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi. Tale disposizione era già prevista dal DPCM del 10/03/2017 con riferimento al contributo di cui all'art 1, c 439 della L 232/2016, punto e).

La situazione sopra descritta si può riassumere nella tabella che segue:

Descrizione	2018	2019	2020
Fondo sperimentale di riequilibrio (art 9, DL 16/2014 modificato da art 16, c 7 DL 95/2012) Importo determinato da DM 14/03/2017	-1.611.864,74	-1.611.864,74	-1.611.864,74
Concorso finanza pubblica (art 1, c 418 L190/2014) Importo determinato da tabella 1, DL 50/2017	-22.210.180,82	-22.210.180,82	-22.210.180,82
Contributo finanza pubblica (art 150bis, L 56/2014 modificato da art 19, c 1, DL 66/2014) Importo determinato da DM 18/11/2016	-738.558,72	-738.558,72	-738.558,72
Contributo alla finanza pubblica (art 47, c 2, DL 66/2014) Importo determinato da tabella 2, DL 50/2017	-4.216.157,25	-	-
TOTALE RIDUZIONI	-28.776.761,53	-24.560.604,28	-24.560.604,28
Assegnazione contributo (art 1, c 754, L 208/2015) Importo determinato da tabella 3, DL 50/2017.	3.151.977,37	3.151.977,37	3.151.977,37
Assegnazione contributo (art 20, c 1, DL 50/2017) Importo determinato da comunicazione ministero del 18/07/2017	2.578.890,58	1.146.173,59	1.146.173,59
Assegnazione contributo (art 1, c 439, L 232/2016) Importo determinato da DPCM del 10/03/2017	7.418.969,19	7.418.969,19	7.418.969,19
Assegnazione contributo (art 1, c 838, L 205/2017) Importo determinato	4.344.175,32	1.575.988,69	1.575.988,69

proporzionalmente al riparto del contributo previsto dall'art 20, c 1 del DL 50/2017			
TOTALE CONTRIBUTI	17.494.012,46	13.293.108,84	13.293.108,84
Concorso alla finanza pubblica al netto dei contributi assegnati previsto in spesa come restituzione allo Stato	-11.282.749,07	-11.267.495,44	-11.267.495,44

Gli stanziamenti riferiti agli acquisti di beni e servizi per € 10.978.084,83 nel 2018, per € 11.255.391,38 nel 2019 e per € 11.290.036,48 nel 2020 si riferiscono principalmente a spese generali e di funzionamento. Gli importi più rilevanti sono quelli previsti per la manutenzione ordinaria delle strade, compreso lo sgombero neve, e per la gestione e la manutenzione ordinaria degli istituti scolastici e degli edifici provinciali.

La spesa successiva, per consistenza, è costituita dall'aggregato riferito al lavoro dipendente per un importo di € 7.045.600,15 nel 2018 e di € 6.623.969,09 per ciascuno degli anni 2019 e 2020. La previsione 2018 registra una riduzione del 13,87% rispetto all'asestato dell'anno 2017. Essa si riferisce a n. 202 unità, presenti all'1/1/2018, di cui un segretario generale, 3 dirigenti e 198 dipendenti. La diminuzione dello stanziamento iniziale 2018 rispetto all'asestato 2017 dipende in particolare dall'aver previsto le spese del personale dei centri per l'impiego solo per il primo semestre 2018, in quanto dal 1/07/2018 il suddetto personale dovrebbe transitare presso la nuova Agenzia regionale per il lavoro, come previsto dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 2196 del 28/12/2017. Per la spesa del primo semestre 2018 del personale dei centri per l'impiego, pari a n. 38 unità, è previsto in entrata il rimborso da parte della Regione.

Analizzando la spesa corrente per missioni e programmi emerge che gli importi più consistenti sono previsti per:

- missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per € 20.855.533,50 nel 2018, per € 20.836.279,87 per ciascuno degli anni 2019 e 2020;
- missione 4 – Istruzione e diritto allo studio per € 2.937.021,56 per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020;
- missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità per € 7.257.254,17 nel 2018, per € 7.661.171,02 nel 2019 e per € 7.695.816,12 nel 2020.

La previsione della missione 1 comprende il trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica.

Dalla tabella che segue si può osservare l'utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese correnti nel quadriennio 2017 – 2020.

ENTRATE CORRENTI	ASSESTATO 2017 PURO			PREVISIONE 2018 PURA			PREVISIONE 2019 PURA			PREVISIONE 2020 PURA		
	E LIBERE	E SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2017	E LIBERE	E SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2018	E LIBERE	E SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2019	E LIBERE	E SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	35.421.420,51	-	35.421.420,51	35.050.000,00	-	35.050.000,00	35.050.000,00	-	35.050.000,00	35.050.000,00	-	35.050.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.474.975,54	2.725.337,66	12.200.313,20	1.346.271,24	1.451.935,92	2.798.207,16	701.851,83	1.382.935,92	2.084.787,75	701.851,83	1.382.935,92	2.084.787,75
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.141.891,84	524.500,00	2.666.391,84	1.425.192,26	261.390,00	1.686.582,26	1.380.192,26	246.000,00	1.626.192,26	1.380.192,26	246.000,00	1.626.192,26
Avanzo destinato a spese correnti	2.589.426,63	621.578,34	3.211.004,97			-			-			-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	49.627.714,52	3.871.416,00	53.499.130,52	37.821.463,50	1.713.325,92	39.534.789,42	37.132.044,09	1.628.935,92	38.760.980,01	37.132.044,09	1.628.935,92	38.760.980,01
SPESA												
SPESE CORRENTI	ASSESTATO 2017 PURO			PREVISIONE 2018 PURA			PREVISIONE 2019 PURA			PREVISIONE 2020 PURA		
	S AUTOFIN	S SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2017	S AUTOFIN	S SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2018	S AUTOFIN	S SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2019	S AUTOFIN	S SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2020
1 - Rate mutui e prestiti	7.328.098,01	-	7.328.098,01	6.057.325,56	-	6.057.325,56	5.993.838,73	-	5.993.838,73	5.959.193,63	-	5.959.193,63
2 - Personale	8.361.961,88	410.000,00	8.771.961,88	7.631.300,15	150.000,00	7.781.300,15	6.874.969,09	150.000,00	7.024.969,09	6.874.969,09	150.000,00	7.024.969,09
3 - Imposte e tasse	220.282,55	84.000,00	304.282,55	234.800,00	80.390,00	315.190,00	232.300,00	65.000,00	297.300,00	232.300,00	65.000,00	297.300,00
4 - Consiglio e revisori	88.800,00	-	88.800,00	91.800,00	-	91.800,00	91.800,00	-	91.800,00	91.800,00	-	91.800,00
5 - Fitti uffici provinciali	93.648,69	-	93.648,69	93.000,00	-	93.000,00	93.000,00	-	93.000,00	93.000,00	-	93.000,00
6 - Rversamento Stato	21.377.350,52	-	21.377.350,52	11.282.749,07	-	11.282.749,07	11.267.495,44	-	11.267.495,44	11.267.495,44	-	11.267.495,44
7 - Oneri finanziari, conguagli imposte, trasferimenti e fondo di riserva	525.673,98	150.000,00	675.673,98	615.637,31	-	615.637,31	635.982,87	-	635.982,87	635.982,87	-	635.982,87
8 - Consumi, utenze e manutenzione edifici	5.385.820,94	-	5.385.820,94	5.183.534,00	-	5.183.534,00	5.078.034,00	-	5.078.034,00	5.078.034,00	-	5.078.034,00
9 - Spese economali e generali di funzionamento	1.383.954,63	-	1.383.954,63	1.023.887,04	-	1.023.887,04	1.023.887,04	-	1.023.887,04	1.023.887,04	-	1.023.887,04
10 - Spese per il sistema informativo	334.530,00	-	334.530,00	347.365,88	-	347.365,88	347.365,88	-	347.365,88	347.365,88	-	347.365,88
11 - Sgombro neve e Sali	3.226.378,79	14.170,00	3.240.548,79	4.228.914,49	11.250,00	4.240.164,49	4.648.721,04	11.250,00	4.659.971,04	4.683.366,14	11.250,00	4.694.616,14
12 - Servizi	1.301.214,53	3.213.246,00	4.514.460,53	851.150,00	1.434.685,92	2.285.835,92	844.650,00	1.402.685,92	2.247.335,92	844.650,00	1.402.685,92	2.247.335,92
TOTALE SPESE CORRENTI	49.627.714,52	3.871.416,00	53.499.130,52	37.641.463,50	1.676.325,92	39.317.789,42	37.132.044,09	1.628.935,92	38.760.980,01	37.132.044,09	1.628.935,92	38.760.980,01
Risorse correnti destinate a investimenti	-	-	-	180.000,00	37.000,00	217.000,00	-	-	-	-	-	-

Vincoli alle spese correnti

Si precisa che le previsioni di bilancio per l'anno 2018 - 2020 rispettano i vincoli fissati dalla normativa, con riferimento alle spese per:

- incarichi per studi e consulenze autofinanziati, il cui limite è pari a € 20.948,00 ossia il 20% della spesa impegnata nel 2009. Nel bilancio 2018 – 2020 non vengono previsti incarichi per studi e consulenze (art 6, c 7 del DL 78/2010);
- relazioni pubbliche, i convegni, le mostre, la pubblicità e la rappresentanza; spese vietate ai sensi dell'art 1, c 420, lett b) della L 190/2017;
- sponsorizzazioni, spese vietate dall'art 6, c 9 del DL 78/2010;
- missioni, il cui limite è pari a € 49.534,64 ossia il 50% della spesa impegnata nel 2009. Nel bilancio 2018 – 2020 vengono previste spese per missioni pari a € 6.700,00 per ciascuna annualità (art. 6, c. 12 del DL 78/2010);
- formazione, il cui limite è pari a € 6.800,00 ossia il 50% della spesa impegnata nel 2009. Nel bilancio 2018 – 2020 vengono previste spese per formazione pari a € 11.500,00 per ciascuna annualità, di cui € 4.700,00 destinate a formazione obbligatoria (art 6, c 13 del DL 78/2010);
- spese per autovetture, il cui limite è pari a € 92.632,20 ossia il 30% della spesa impegnata nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art 5, c 2 del DL 95/2012).

Rimborso rate mutui

Nel bilancio di Previsione per l'anno 2018 è previsto il rimborso di quote capitali di mutui e debiti in ammortamento e oneri finanziari per un importo complessivo di Euro 6.057.325,56 così ripartiti:

Istituto	Quota capitale	Interessi passivi	Totale
A.T.I. Banca Intesa S.p.A. (Monte Parma S.p.A), Banca Agricola Mantovana S.p.a., Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	1.015.975,17	9.326,40	1.025.301,57
Banca Intesa (Monte Parma S.p.A.)	1.427.061,92	35.906,90	1.462.968,82
Banca Intesa S.p.A.	246.945,76	0	246.945,76
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.741.776,72	1.269.411,57	3.011.188,29
Cassa Depositi e Prestiti – Ministero Economia e Finanze	176.035,72	9.742,43	185.778,15
Ministero dell'Interno (debito verso lo Stato, art. 2 c. 231 L. 191/2009)	111.058,03	14.084,94	125.142,97
Totali	4.718.853,32	1.338.472,24	6.057.325,56

Per gli anni 2018-2020 non è previsto il ricorso ad operazioni di indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento.

Si rimanda ai contenuti del Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica, riguardo all'analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale nel periodo di mandato.

PREVISIONE RIMBORSO RATE NEL TRIENNIO

Anno	Rimborso di quota capitale	Interessi passivi	Totale
2018	4.718.853,32	1.338.472,24	6.057.325,56
2019	4.737.003,36	1.256.835,37	5.993.838,73
2020	4.752.227,06	1.206.966,57	5.959.193,63

Fondo riserva ordinario

La consistenza del fondo di riserva ordinario per le annualità 2018 – 2020 rispetta i limiti fissati dall'art. 166, comma 1, del TUEL, come specificato di seguito:

	2018	2019	2020
Fondo riserva	274.432,59	258.215,25	219.654,35
Spesa corrente	34.598.936,10	34.023.976,65	34.008.752,95
% incidenza	0,79%	0,76%	0,65%

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è di € 227.380,77 ed è pari allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali del 2018 e rientra quindi nel limite fissato dall'art. 166, comma 2-quater, del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018 - 2020, pari rispettivamente a € 291.204,72, € 327.767,62 e € 366.328,52, è evidenziata nell'allegato al bilancio di previsione 2018 - 2020 relativo alla composizione dell'accantonamento al FCDE.

L'accantonamento al FCDE è stato calcolato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice del rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, come previsto dal punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Il complemento a 100, come percentuale di svalutazione, non è stato utilizzato per il tributo per le funzioni di tutela ambientale, in quanto si tratta di un riversamento da parte dei Comuni, pari al 5% della tassa sui rifiuti (TARI), che necessita comunque di una svalutazione prudenziale a causa degli insoluti che i Comuni registrano sulla riscossione di tale entrata.

Pertanto sulla base di informazioni extracontabili si è stabilito di svalutare la previsione iniziale del 6,75%.

Gli importi più consistenti che compongono l'accantonamento si riferiscono a:

- tributo per le funzioni di tutela ambientale;
- fitti reali di fabbricati;
- rimborsi spese per l'utilizzo di locali ed attrezzature scolastiche;
- rendite patrimoniali diverse;
- canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Non sono stati oggetto di svalutazione, in ottemperanza al richiamato principio contabile, i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Come previsto dal suddetto principio contabile, modificato dall'art 1. c 882 della L 205/2017, legge di bilancio 2018 dello Stato, l'accantonamento al FCDE nel bilancio 2018 - 2020, è pari almeno al 75% nel 2018, al 85% nel 2019 e al 95% nel 2020 così come specificato nel prospetto riguardante il FCDE allegato al bilancio di previsione.

Fondo perdite società partecipate

A seguito della terza variazione al Bilancio di previsione 2017 lo stanziamento inerente il fondo perdite società partecipate, è stato ricalcolato ai sensi del comma 551 della L. 147/13 e s.m.i, per un importo (arrotondato) di € 150.000,00, prendendo come riferimento l'intero importo delle perdite 2016, come impone la richiamata normativa, a partire dal 2018. Tale importo alimenta una quota accantonata dell'avanzo presunto 2017, che si provvederà ad applicare al Bilancio 2018 in caso di necessità. Ritenuta congrua la quota di avanzo accantonata per tale fine, non sono previsti stanziamenti nel Bilancio di Previsione 2018-2020. Nel corso del 2018, l'importo accantonato sarà oggetto di rettifica, nel momento in cui saranno disponibili i risultati d'esercizio 2017 degli organismi partecipati.

Società	calcolo comma 551 l. 147/13			calcolo fondo (100% perdita dal 2018)
	Quota capitale sociale nominale posseduta	% partecipazione	RISULTATO ESERCIZIO 2016	
Alma Srl	147.158,97	10,510	217.169	
Banca Popolare Etica Scarl	2.582,00	0,000	percentuale partecipazione irrisoria	
Centro Agroalimentare Srl	22.874,90	2,330	105.061	
Cepim Spa	504.685,32	7,600	204.041	
Crpa Srl	12.500	0,570	2.282	
Fiere di Parma Spa	7.133.470	19,580	5.961.633	
Lepida Spa	1.000	0,002	457.200	
Parma Alimentare Srl	675	0,710	9.583	
Parma Turismi Srl (in liquidazione)	32.648	56,930	in liquidazione	
Smtsp Spa	15.808.000	50,000	65.059	
Sogeap Spa	1.080.180	4,240	-3.494.811	148.179,99
Soprip S.r.l. liquidazione ed in concordato preventivo	2.792	27,920	in liquidazione	
Tep Spa	3.873.500	50,000	1.422.859	
Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa (in liquidazione)	3.999.105	15,610	in liquidazione	
				148.179,99

Entrate e Spese correnti non ricorrenti e ricorrenti

Il Decreto Legislativo 118/2011, al punto 9.11.3 dell'allegato 4/1 e ai commi 1, lett. g) e 5 dell'allegato 7 distinguono le entrate e spese in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che si riferiscano ad entrate e/o spese previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi.

La normativa suddetta prevede che, in ogni caso, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazioni di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti non definiti espressamente "continuative" dall'atto di assegnazione.

E le spese sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti se riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

Si inseriscono di seguito le tabelle relative alle entrate e spese correnti mettendo in evidenza la quota non ricorrente.

Entrate correnti 2018 - 2020 di cui non ricorrenti

TITOLO	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.050.000,00	35.050.000,00	35.050.000,00
Di cui non ricorrenti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	2.798.207,16	2.084.787,75	2.084.787,75
Di cui non ricorrenti	713.419,41	0,00	0,00
TITOLO 3 – Entrate Extratributarie	1.686.582,26	1.626.192,26	1.626.192,26
Di cui non ricorrenti	156.100,00	111.100,00	111.100,00
TOTALE TITOLI	39.534.789,42	38.760.980,01	38.760.980,01
Di cui non ricorrenti	869.519,41	111.100,00	111.100,00

Spese correnti 2018 - 2020 di cui non ricorrenti

TITOLO	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
TITOLO 1 – Spese correnti	34.598.936,10	34.023.976,65	34.008.752,95
Di cui non ricorrenti	919.246,15	328.715,25	290.154,35
TITOLO 4 – Rimborsi prestiti	4.718.853,32	4.737.003,36	4.752.227,06
Di cui non ricorrenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	39.317.789,42	38.760.980,01	38.760.980,01
Di cui non ricorrenti	914.246,15	328.715,25	290.154,35

Le spese di investimento e relative fonti di finanziamento (contributi agli investimenti e alienazioni patrimoniali), sono state considerate nella loro interezza “non ricorrenti”, come previsto nella normativa richiamata.

Spese di investimento e fonti di finanziamento

L'art. 21 del D.lgs. 50/2016 stabilisce, tra l'altro, che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il Bilancio.

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 272 del 29.12.2017, ed è inserito nella Sezione Operativa Parte 2 del Documento Unico di Programmazione. Tale documento comprende i seguenti investimenti:

INTERVENTO	PIANO TRIENNALE 2018/2020		
	2018	2019	2020
miglioramento statico/serramenti Palazzo Giordani	400.000,00		
reggia di Colorno ristrutturazione	100.000,00		
ITIS Berenini Fidenza - sostituz. Serramenti	300.000,00		
Ristrutturazione edilizia edifici scolastici	300.000,00		
rifacimento servizi igienici vari istituti	250.000,00		
manutenzione straordinaria verde scuole	50.000,00		
ampliamento ITIS Berenini	400.000,00		
ampliamento Bocchialini	400.000,00		
Magnaghi - infissi lati sud ed est	70.000,00		
rifacimento servizi igienici vari istituti	50.000,00		
ex Albergo Tommasini x Istituto Alberghiero 4° lotto	200.000,00		
recupero locali ex LTT per aule scolastiche	250.000,00		
Zappa Fermi: adeguamento per CPI	500.000,00		
Rondani, Melloni: consolidamento c.a. e adeguamento scala sicurezza Rondani	250.000,00		
ristrutturazione ITIS Berenini seminterrato	250.000,00		
Palestra del Chicca: adeguamenti per CPI	300.000,00		
ITIS Da Vinci: adeguamenti per CPI	300.000,00		
TOSCHI: adeguamenti per CPI	300.000,00		
Paciolo: ristrutturazione servizi igienici palestra. Consolidamento c.a.	150.000,00		
Romagnosi: ristrutturazione edilizia: rifacimento intonaci, tinteggi esterni, serramenti, servizi igienici	250.000,00		
Marconi sede: ristrutturazione tinteggi esterni, sostituzione serramenti	250.000,00		
Gadda Langhirano: interventi per CPI	350.000,00		
IPSIA Levi: ristrutturazione servizi igienici, pavimenti officine, serramenti	250.000,00		
ampliamento Liceo Sanvitale	2.022.000,00		
revisione seggiovia Pratospilla	100.000,00		
revisione sciovia Pratospilla	700.000,00		
nuovi arredi scuole varie	100.000,00		
spese tecniche per progettazione, direzione lavoro, collaudi, 818, incentivi	50.000,00		
spese tecniche per verifiche sismiche	50.000,00		
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA/PATRIMONIO	8.942.000,00	0,00	0,00
messa in sicurezza ponte di Ragazzola	3.900.000,00		
messa in sicurezza ponte di Casalmaggiore	6.000.000,00		
Sp 665 R Massese: riqualifica fermate bus	200.000,00		
S.P. 665R Massese: ripristino viabilità in loc. Boschetto	700.000,00		
Recupero e messa in sicurezza strade provinciali	3.980.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00
Interventi di somma urgenza	300.000,00		
Ripristino dissesti su strade provinciali	90.000,00		
Messa in sicurezza frane spondali su strade provinciali zona pianura	84.000,00		
Messa in sicurezza versanti e reti paramassi	95.000,00		
Piano di intervento segnaletica stradale verticale	85.000,00		
Piano di intervento segnaletica stradale orizzontale	80.000,00		
Adeguamento e ripristino barriere di sicurezza su rilevati	80.000,00		
Interventi urgenti su ponti e manufatti	715.000,00		
Progettazione adeguamento impianti illuminazione su strade provinciali	31.000,00		
Progettazione e incarichi per ponti e manufatti	250.000,00		
Adeguamento viabilità prov.le per TI.BRE	9.000.000,00	9.000.000,00	7.008.374,6
TOTALE VIABILITA'	25.590.000,00	13.800.000,00	11.808.374,56
TOTALE INVESTIMENTI	34.532.000,00	13.800.000,00	11.808.374,56

Si precisa che le spese di investimento previste per l'anno 2018, pari ad Euro 34.532.000,00, sulla base dei cronoprogrammi indicati dai Responsabili, sono esigibili per Euro 18.260.000,00 nell'anno 2018 e per Euro 16.272.000,00 nell'anno 2019.

Alla spesa anno 2018 si aggiungono € 180.000,00, inseriti successivamente per lavori urgenti resisi necessari a seguito dei danni provocati dall'esonazione del torrente Parma nel mese di Dicembre 2017, riguardanti la messa in sicurezza della Reggia di Colorno per € 90.000,00 e la rampa di accesso al ponte sul torrente Lorno per € 90.000,00, nonché ulteriori € 37.000,00 relativi ad attrezzature informatiche per la Destinazione Turistica momentaneamente a carico dell'Ente.

Pertanto gli interventi suesposti suddivisi tra le varie annualità in base ai crono programmi forniti dai Responsabili degli stessi alimentano i seguenti stanziamenti di bilancio:

AREE DI INTERVENTO	2018	2019	2020
Edilizia scolastica <i>di cui FPV</i>	3.660.000,00 <i>800.000,00</i>	4.972.000,00	
Patrimonio/strutture turistiche <i>di cui FPV</i>	300.000,00	900.000,00	
Viabilità <i>di cui FPV</i>	15.280.000,00	24.200.000,00	11.808.374,56
Turismo	37.000,00		
TOTALE	19.277.000,00	30.072.000,00	11.808.374,56

finanziati nel seguente modo:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	2018	2019	2020
Entrate correnti (di cui € 37.000,00 entrate vincolate per Destinazione Turistica)	217.000,00		
FPV (edilizia scolastica)		800.000,00	
Contributo Regione Emilia Romagna per edilizia scolastica	1.150.000,00	4.472.000,00	
Contributo Regione Emilia Romagna per strutture turistiche	200.000,00	600.000,00	
Alienazioni di immobili	5.910.000,00		
Contributo statale (MIT) per manutenzione straordinaria strade prov.li ex art. 1 c. 1079 legge 205/2017	1.500.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
Contributo statale (MIT) per manutenzione straordinaria ponte di Casalmaggiore ex art. 15-quater DI 148 del 16/10/2017 convertito in L. 172 del 04/12/2017	6.000.000,00		
Contributi Regione Emilia Romagna per viabilità prov.le	2.000.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
Contributo Regione Lombardia/Provincia di CR per messa in sicurezza ponte di Ragazzola	100.000,00	2.900.000,00	
Contributi da Autocamionale della Cisa s.p.a. per lavori viabilità connessi a raccordo TI.BRE	2.000.000,00	16.000.000,00	7.008.374,56
Contributo SMTP per riqualificazione fermate bus lungo SP Massese	200.000,00		
TOTALE	19.277.000,00	30.072.000,00	11.808.374,56

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2017

Come da prospetto allegato al Bilancio di Previsione l'avanzo di amministrazione presunto è pari ad € 14.532.149,14 e scaturisce dal seguente calcolo:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	16.590.110,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	5.141.755,41
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	70.995.322,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	78.478.557,76
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	276.113,15
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	38.975,58
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	340.655,79
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	14.352.149,14
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	- 10.346.924,51
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	10.346.924,51
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	14.352.149,14
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.597.689,27
	Fondo perdite società partecipate	150.000,00
	Fondo contenzioso	171.186,92
	Fondo rinnovi contrattuali	169.491,31
	B) Totale parte accantonata	2.088.367,50
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	336.069,88
	Vincoli derivanti da trasferimenti	6.169.672,13
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.419.835,34
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	7.925.577,35
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	230.097,95
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.108.106,34

L'importo di € 10.346.924,51 in riduzione alle spese 2017 si riferisce ad impegni, che si presume, saranno oggetto di variazioni per esigibilità in sede di riaccertamento 2017, e reimputati nell'esercizio 2018, generando il Fondo pluriennale presunto finale di pari importo.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Al bilancio di previsione 2018-2020 non è stata applicata nessuna quota di avanzo di amministrazione presunto.

ELENCO INVESTIMENTI FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO

Come desumibile dal prospetto inerente i vincoli di indebitamento, allegato al Bilancio 2018-2020 e da quanto esposto in precedenza nella sezione dedicata alle spese di investimento, la Provincia di Parma non ha previsto nessun intervento finanziato attraverso il ricorso all'indebitamento.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Come da prospetto allegato al bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato presenta la seguente situazione di sintesi:

	F.DO PLURIENNALE INIZIALE 2018	F.DO PLURIENNALE FINALE 2018	F.DO PLURIENNALE INIZIALE 2019	F.DO PLURIENNALE FINALE 2019
PARTE CORRENTE	-	-		
PARTE C/CAPITALE	-	800.000,00	800.000,00	
	-	800.000,00	800.000,00	

Nel 2018 in entrata non sono presenti gli stanziamenti di FPV, come conseguenza dell'approvazione del solo Bilancio annuale 2017, che ha costretto il caricamento di tutti gli stanziamenti di spesa inerenti gli investimenti, compresi quelli triennali, a carico della sola annualità presente (2017). In sede di riaccertamento 2017, a seguito delle variazioni agli impegni per esigibilità, sarà generato il FPV finale 2017 ed iniziale 2018.

L'importo di € 800.000,00 finanzia lavori inerenti l'edilizia scolastica ed il patrimonio immobiliare dell'Ente, finanziati con alienazioni patrimoniali che saranno accertate nel 2018; le relative spese saranno anch'esse impegnate nel corso del 2018, ma diverranno esigibili nel 2019.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI ED ALTRI SOGGETTI

Garanzie: Delibera Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009 e conseguente nota del Presidente.

ONERI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono previsti oneri da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN SOCIETA' CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione Sociale	Quota capitale sociale nominale posseduta	Partecipazione in %
Alma Srl	147.158,97	10,51
Banca Popolare Etica Scarl	2.625,00	0,0048
Centro Ricerche Produzioni Animali – C.R.P.A. Spa	12.500,00	0,57
Centro Padano Interscambio Merci S.p.a.	504.685,32	7,60
Lepida Spa	1.000,00	0,00156
Centro Agroalimentare e Logistica Srl	22.874,90	2,33
Fiere di Parma Spa	4.974.121,88	19,58
Parma Alimentare Srl	675,00	0,71
Parma Turismi Srl (in liquidazione)	32.648,00	56,93
Sntp Spa	15.808.000,00	50,00
Sogeap Spa	1.080.180,00	4,24
Tep Spa	3.873.500,00	50,00
Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa (in concordato ed in liquidazione)	3.999.105,00	15,61
Soprip S.r.l. liquidazione ed in concordato preventivo	2.792,00	27,92

Nel sito dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali delle società partecipate ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizio.

RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come disposto dall'art.1 comma 468 della Legge 232/2016, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466 dello stesso articolo 1. Il saldo, che non deve essere negativo, è dato dalla differenza fra entrate finali e spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3.

Per gli anni 2018-19 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento; dal 2020 sarà rilevante solo quello derivante da entrate finali. Le previsioni di bilancio e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo (saldo non negativo).

Come evidenziato nel richiamato prospetto allegato al bilancio di previsione la Provincia di Parma è in grado di rispettare i vincoli di pareggio di bilancio di cui ai commi 466 e ss. dell'art. 1 della legge 232/2016, prevedendo un saldo positivo per ogni annualità del triennio 2018-2020:

2018	2019	2020
€ 5.010.058,04	€ 5.064.770,98	€ 5.118.555,58